

ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA

“Linea Competenze 21-27 per l’innovazione green e digitale delle imprese lombarde”

Azione 1.4.1. “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese” del PR FESR Lombardia 2021-2027

<p>FINALITA'</p>	<p>La misura intende sostenere lo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese lombarde.</p> <p>Le PMI lombarde saranno supportate nel rafforzamento delle competenze strategiche interne delle imprese, complementari allo sviluppo degli investimenti in innovazione e digitalizzazione sostenuti da altri obiettivi specifici e azioni del Programma Regionale FESR, tramite voucher formativi aziendali, rivolti alle PMI lombarde ammesse sulle misure attivate a valere sulle azioni del Programma Regionale FESR 21-27, finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi individuati nella sezione ad hoc istituita all'interno del “Catalogo regionale di formazione continua”.</p>
<p>PRS XI LEGISLATURA</p>	<p>Missione 14: “Sviluppo economico e competitività” - Risultato Atteso 01.44 “Sostegno all’impresa nelle fasi critiche del suo ciclo di vita (start up, crescita e consolidamento, trasmissione d’impresa e passaggio generazionale)”</p>
<p>DOTAZIONE FINANZIARIA</p>	<p>La dotazione finanziaria iniziale è pari a 5 milioni di euro, da capitoli del PR FESR 2021-2027 (capitoli 15595 - 15596 Stato – 15594 - annualità 2023 - 2024, 2025, 2026, 2027, 2028)</p>
<p>FONTE DI FINANZIAMENTO</p>	<p>Programma Regionale Lombardia FESR 21-27, Priorità 1, Obiettivo specifico RS01.4. Azione 1.4.1.</p>
<p>TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE</p>	<p>L’agevolazione consiste in un voucher formativo a catalogo, che consente ai destinatari dell’intervento di partecipare ai corsi di formazione selezionabili dalla Sezione ad hoc del “Catalogo regionale di formazione continua”.</p> <p>Il voucher ha un valore massimo di € 4.000,00 annui per singolo lavoratore/libero professionista, per ogni singola annualità.</p> <p>Il voucher riconosciuto ai fini della presente misura non concorre al conteggio del voucher aziendale/personale della/e misura/e della formazione continua finanziata dal PR FSE+ 2021-2027.</p> <p>Ogni impresa avrà a disposizione un importo massimo di € 12.000,00 spendibili su base annua.</p>
<p style="text-align: center;">SOGGETTI COINVOLTI</p>	
<p>Soggetti beneficiari</p>	<p>Possono presentare domanda di voucher formativi aziendale i soggetti ammessi a valere su una delle seguenti azioni del Programma Regionale FESR 21-27:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1.3.1 “Sostegno allo sviluppo dell’internazionalizzazione” - 1.3.2 “Sostegno all’accesso al credito” - 1.3.3. “Sostegno agli investimenti delle PMI” - 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese

	<ul style="list-style-type: none"> - 2.1.3 "Sostegno all'efficientamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese" - 2.6.1."Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile" - 2.6.2."Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione, rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo"
Destinatari dell'intervento	<p>Il voucher formativo è destinato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ lavoratori dipendenti in servizio, anche beneficiari di trattamenti di integrazione salariale, di micro, piccole e medie imprese assunti presso una sede operativa/unità produttiva localizzata sul territorio di Regione Lombardia; ✓ lavoratori con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale); ✓ soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili); ✓ nel solo caso di impresa familiare, di cui all'art. 230-bis del Codice Civile, i collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo); ✓ coadiuvanti delle imprese commerciali e i soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forme societarie, compresi gli artigiani come soggetti destinatari; ✓ titolari e soci di micro, piccole e medie imprese con sede legale in Lombardia e iscritte alla Camera di Commercio di competenza; ✓ lavoratori autonomi e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata. <p><u>Sono esclusi da questa misura:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - i lavoratori con contratto di lavoro intermittente, ai sensi del D.Lgs. 81/2015; - i lavoratori con contratto di somministrazione, ai sensi del D.Lgs. 81/2015; - i soggetti che svolgono un tirocinio, ai sensi della L. 99/2013; - i lavoratori con contratto di apprendistato, ai sensi del D.Lgs. 81/2015, il cui periodo formativo è ancora in corso al momento della presentazione della domanda di voucher.
Soggetto Gestore	Unioncamere Lombardia , individuato quale Organismo Intermedio per la gestione della misura in attuazione della DGR XI/7425 del 30 novembre 2022, che ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia.
OFFERTA FORMATIVA	Per l'attuazione della presente misura sarà istituita la sezione "Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" del "Catalogo regionale di formazione continua" - già adottato da Regione nell'ambito della misura Formazione Continua Fase VI, del POR FSE 2014-2020 - con l'obiettivo di contribuire al rafforzamento delle competenze professionali di imprese e professionisti lombardi per la transizione green e digitale dei processi produttivi aziendali.
CARATTERISTICHE DEL MODELLO ATTUATIVO	<u>Prima fase – Catalogo regionale delle offerte formative</u> Con atto dirigenziale sarà approvato l'Avviso per la presentazione delle nuove proposte formative per la sezione " Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese " del " Catalogo regionale di formazione continua " nel rispetto dei seguenti criteri.

Saranno ammessi a presentare offerte formative costituenti la predetta sezione i seguenti soggetti:

- Soggetti iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale, con numero definitivo di iscrizione alla data di presentazione dell'offerta;
- Università lombarde e loro consorzi;
- Fondazioni ITS con sede legale/operativa in Lombardia

Non saranno finanziabili i corsi contraddistinti da:

- Formazione obbligatoria generale e specifica in ambito sicurezza, ai sensi del D.Lgs 81/2008;
- Formazione e aggiornamento per tutti gli iscritti a un Ordine, Collegio o Albo professionale per poter mantenere la propria iscrizione all'Ordine stesso (ai sensi dell'art. 7 del DPR 137/2012);
- Formazione e aggiornamento per le "professioni/figure regolamentate e/o abilitanti";
- Affidamento di incarichi di formazione a docenti dipendenti dell'impresa richiedente il contributo.
- Formazione obbligatoria per i contratti di apprendistato, prevista dal D.Lgs. 81/2015.

La durata minima dei percorsi dovrà essere coerente con i seguenti parametri differenziati per EQF (European Qualifications Framework) in uscita:

- **Livello medio EQF 5** **60 ore minimo (fino a € 3.000 per voucher)**
- **Livello alto EQF 6-8** **80 ore minimo (fino a € 4.000,00 per voucher)**

Il percorso dovrà concludersi con un esame che attesti il conseguimento delle competenze.

L'Avviso attuativo determinerà i profili anche con riferimento al "Quadro Regionale degli standard professionali" e ai seguenti ambiti strategici di intervento:

- Innovazione dei processi e dell'organizzazione delle imprese e delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali in Lombardia
- Internazionalizzazione delle imprese
- Transizione digitale e Cyber security
- Sostenibilità ambientale, economia circolare e transizione ecologica
- Passaggio generazionale d'impresa
- Finanza e apertura ai mercati di capitale
- Cluster tecnologici lombardi (*Agrifood, Aerospazio, Scienza Vita, Ambienti per la vita, Smart communities, Mobilità, Chimica verde, Energia ambiente edilizia, Fabbrica intelligente*).

I provvedimenti attuativi stabiliscono le modalità di presentazione delle offerte formative e le modalità di collaborazione tra il soggetto che presenta l'offerta formativa e altri soggetti (es.: *Ordini professionali, Associazioni di categoria, Centri di formazione non accreditati ma in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (settore EA:37)*), che concorrono alla relativa attuazione, dandone valore aggiunto.

Le nuove proposte dovranno differenziarsi rispetto ai corsi già presenti a Catalogo in termini di contenuti e durata.

Le nuove proposte formative saranno approvate da Regione Lombardia ad esito di istruttoria tecnica basata sulla coerenza con il Quadro Regionale degli Standard Professionali della Lombardia (QRSP).

	<p>La nuova sezione del Catalogo ha validità per tutta la durata della misura e potrà essere integrato e aggiornato nel corso di tale validità, secondo i tempi e le modalità operative stabilite dai provvedimenti attuativi.</p> <p>I soggetti ammessi a presentare proposte formative potranno prevedere l'erogazione della formazione anche in modalità FAD (Formazione a distanza), esclusivamente in forma sincrona, fino al 50% delle ore previste dalla singola proposta.</p> <p><u>Seconda fase – Bando Voucher</u></p> <p>Con atto dirigenziale sarà approvato il “Bando per la presentazione delle richieste di voucher formativo aziendale” rivolto ai soggetti indicati come beneficiari della presente misura.</p> <p>I voucher formativi aziendali consentiranno ai lavoratori-destinatari di partecipare ai corsi di formazione selezionati da parte dei beneficiari all'interno delle proposte della sezione “Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese”.</p> <p>La domanda di voucher formativo dovrà essere presentata a pena di inammissibilità, nei tempi e nei modi indicati nel bando attuativo, tramite procedura informatica.</p> <p>Al momento della richiesta del voucher il beneficiario dovrà indicare e dettagliare l'anagrafica dei lavoratori per i quali richiede il contributo.</p>
<p>TIPOLOGIA DI PROCEDURA</p>	<p>Le domande di voucher formativo saranno selezionate da Regione Lombardia tramite una procedura valutativa a sportello (art. 5/III del D. Lgs n. 123/1998) secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse sul Sistema Informativo regionale, sino all'esaurimento delle risorse disponibili.</p> <p>All'esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 20% della dotazione finanziaria, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia. Le domande in lista di attesa verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.</p> <p>In ogni caso, il diritto al voucher è soggetto ai controlli di Regione Lombardia a seguito di istruttoria formale e solo dopo la conferma dell'avvio del percorso.</p>
<p>EROGAZIONE</p>	<p>Il valore del voucher formativo è erogato ai beneficiari ammessi, a seguito della conclusione del corso e limitatamente ai lavoratori che hanno completato almeno il 75% della durata prevista del corso, previa rendicontazione delle spese sostenute, a titolo di rimborso della spesa sostenuta dall'impresa, secondo le modalità stabilite dai provvedimenti attuativi.</p>
<p>REGIME DI AIUTO</p>	<p>Regolamento (UE) n. 1407/2013, per gli aiuti di importo minore “de minimis”</p> <p>Il contributo è riconosciuto ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/20136 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (de minimis), con particolare attenzione agli articoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 1 (campo di applicazione); • Art. 2 (definizioni), con riferimento in particolare al paragrafo 2 nozione di “impresa unica”. Per impresa unica⁷ si tiene conto della definizione di cui all'art. 2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013. Nel caso di fusioni, acquisizioni o scissioni si fa riferimento a quanto riportato nell'art. 3, comma 8 e comma 9 del richiamato Reg. (UE) n. 1407/2013;

- Art. 3 (aiuti de minimis), con riferimento al paragrafo 7, qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2 del medesimo articolo, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del Reg. (UE) n. 1407/2013.
- Art. 5 (cumulo), con riferimento al paragrafo 2, l'agevolazione riconosciuta con la presente misura non è cumulabile con altri aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili;
- Art. 6 (controllo).

L'aiuto "de minimis" è concedibile se sono rispettate le soglie indicate nel Reg. (UE) n.

1407/2013. Le soglie indicano l'ammontare massimo di aiuti "de minimis" che un'impresa unica può ricevere, incluso l'aiuto richiesto, in tre esercizi finanziari (ai sensi del Codice Civile, l'esercizio finanziario è il periodo di tempo cui si riferisce il bilancio): si prendono in considerazione l'esercizio in corso e i due precedenti.

Tale soglia comprende tutti gli aiuti dichiarati "de minimis" e concessi da qualsiasi amministrazione pubblica italiana per qualsiasi finalità.

Le soglie sono le seguenti:

- la prima soglia, valida solo per l'attività di trasporto su strada per conto di terzi, è pari a € 100.000,00;
- la seconda soglia, valida per tutte le altre attività economiche, è pari a € 200.000,00.

Il periodo dei tre esercizi finanziari è un periodo mobile a ritroso, che ha come riferimento il momento della domanda di finanziamento.

Nel momento in cui si richiede l'aiuto, i soggetti richiedenti che svolgono attività

economica devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'impresa/libero professionista richiedente, conformemente a quanto previsto all'art. 2 par. 2 lett. c) e d) del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Per i professionisti che esercitano l'attività in forma associata sarà consentita la presentazione di una sola domanda per Studio.

Qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento delle soglie sopra indicate, trova applicazione l'articolo 3.7 del Regolamento (UE) 1407/2013, ai sensi del quale l'impresa non potrà beneficiare dell'intero importo del voucher. Pertanto, non si procederà d'ufficio alla rimodulazione in fase istruttoria, in quanto non è possibile frazionare il voucher del singolo lavoratore né è possibile per l'Amministrazione concedente individuare i destinatari ai quali assegnare il voucher.

È fatta salva la ripresentazione di una nuova domanda nei limiti del massimale concedibile.

Ai fini presente Regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

	<p>d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.</p> <p>Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.</p> <p>Allo scadere del regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, si provvederà con atto dirigenziale al conseguente aggiornamento del regime applicato.</p>
<p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</p>	<p>Indicatore di output: RCO01 - Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie)</p> <p>Indicatore di risultato: RCR98 Personale delle PMI che completa una formazione relativa alle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (per tipo di competenze: tecniche, di gestione, imprenditoriali, verdi, altro)</p>
<p>COMPLEMENTARIETA' TRA FONDI</p>	<p>NO</p>